

Droni: Paggetti (Enav), servono regole condivise In futuro trasporto merci e persone

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Sempre piu' utilizzati nei cieli italiani, i droni hanno un futuro in decisa crescita, nel quale potranno essere utilizzati per trasportare merci e persone, ma per prepararsi a questi nuovi scenari servono regole condivise. Lo ha detto Maurizio Paggetti, Maurizio Paggetti, Chief Operating Officer di ENAV e Amministratore Delegato di D-Flight, intervenendo alla ROMA Drone Conference, l'appuntamento annuale dedicato al settore dei velivoli senza pilota. "Enav e' pronta con D-Flight ad integrare i nuovi velivoli in sicurezza e con efficienza nei cieli italiani, ma se vogliamo lavorare in maniera efficace dobbiamo proseguire nell'attento lavoro di scrittura di regole condivise, che con Enac gia' facciamo da tempo, con l'obiettivo di rendere cooperante il volo ed insistere su un ecosistema di regolazione e attuazione che evolva di pari passo", ha detto Paggetti. Si prepara un futuro all'insegna di quello che gli esperti chiamano Urban Air Traffic Management, uno scenario nel quale il controllo del traffico convenzionale e' destinato a incontrare il controllo dei droni. E' una sfida "affascinante", ha osservato Paggetti, e "l'integrazione delle operazioni potra' avvenire in maniera sicura ed efficace solo se sostenuta dall'integrazione dei servizi, elemento abilitante degli scenari in via di definizione e realizzazione, attraverso l'evoluzione del contesto normativo nazionale ed europeo e tecnologico". L'evoluzione, ha proseguito, "porta a dover considerare sia l'aspetto relativo ai droni per il trasporto merci, monitoraggio infrastrutture, sia il trasporto delle persone su distanze ridotte, anche a 35-40 chilometri. L'armonizzazione e l'integrazione dei nuovi velivoli con quelli tradizionali e' una delle piu' importanti sfide per Enav". (ANSA). COM-BG 18-NOV-21 15:41 NNNN